

biamo dei letterati dalmati, croati e serbi, su base quasi prettamente nazionale, *di non comune valore*.

Ad onta di ciò, la coltura italica non è scomparsa dalle nostre rive. Abbiamo avuto, anche negli ultimi decenni, in Dalmazia, poeti e prosatori, storici e filosofi, medici, avvocati e letterati in genere, educati alla scuola italiana.

Nella „Rassegna Dalmata“ di Zara (anno IV, N.º 9, 31 Gennajo 1891) leggesi una Cantica del *Canonico A. Alibranti*, di Ragusa, che forse non sarebbe indegna di qualcuno fra i più celebrati poeti d'Italia, se pur di vecchia maniera, pel metro e lo stile, arieggiante le poesie del Prati e del Cavallotti\*) Essendo di *argomento patrio, municipale* scritta nell'anno 1891, pella festa di *San Biagio*, patrono del Comune, mi sia concesso di riportarne qui poche strofe staccate:

„Sei bella *Ragusa* — nei massi sporgenti,  
„Nelle onde spumanti — fra l'ira dei venti,  
„Sei bella nei poggi — che sorgonti intorno,  
„Fiorenti di ville — di vaghi giardin.

„Sei bella *Ragusa* — ne' Tuoi monumenti,  
„Ricordi superbi — degli avi prudenti,  
„Che sepper d'ogni arte — dovizie raccorre,  
„Che illustre lasciarò — memoria di sè:

„Son dessi, opre insigni — di fino scalpello,  
„Tesori di conio — bulino e pennello,  
„Ch' al mondo rilevan — de' Tuoi reggitori  
„La patria pietade — ne' tempi che fùr.

„Se volgo il cammino — pel *regio sentiero*  
„Che in mezzo ti parte; — se miro l'altero  
„*Orlando*, alla guardia — del patrio vessillo,  
„L'antica tua gloria — mi torna al pensier ecc. ecc.

Il *regio sentiero* è lo stradone; *l'Orlando* („*Rolandsbild*“) è il simbolo della libertà municipale; un guerriero in alto rilievo, sur un pilastro, che serviva di sostegno all'asta, su cui sventolava *il gonfalone raguseo*. Atterrato da un uragano nell'a. 1825, fu rimesso sull'antico posto, dinanzi alla Chiesa di San Biagio, nell'a. 1878; e serve a sostenere *il vessillo comunale*.

---

\*) Come le forme *nuove* dell'arte, così anche quelle della letteratura e della moda, arrivano da noi, alquanto in ritardo — e pel nostro temperamento conservativo, non si adottano tanto facilmente. — Lo si constata, già studiando l'arte nostra della età di mezzo.

E così, in fatto di letteratura moderna italiana, non siamo arrivati ancora al Carducci ed ancor meno al Pascoli ed a Gabriele d'Annunzio.